

Ambiente: bando CONAI per la Prevenzione – edizione 2018

scritto da Maria Rosaria Zappile | Maggio 31, 2018

✖ Informiamo che CONAI premia la sostenibilità ambientale degli imballaggi immessi al consumo dai propri consorziati nel 2016/2017, tramite il **BANDO CONAI PER LA PREVENZIONE – Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi – edizione 2018** e destinando, a tale scopo, un importo complessivo pari a € 400.000,00 di cui 7 premi speciali da €10.000 ciascuno.

Nel Regolamento allegato e scaricabile/consultabile dal sito www.ecotoolconai.org e www.conai.org sono indicati i principi generali e le modalità di adesione/partecipazione al Bando.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il 30 giugno 2018.

Allegati

[Regolamento Bando PREVENZIONE 2018](#)

CCNL Metalmeccanici 26
novembre 2016 – welfare

contrattuale

scritto da Francesco Cotini | Maggio 31, 2018

✖ Si ricorda che a decorrere dal prossimo **1° giugno 2018** le aziende hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei dipendenti strumenti di welfare del valore di **150 euro** da utilizzare entro il 31 maggio 2019.

Come precisato nella dichiarazione a verbale sottoscritta il 29 settembre 2017 posta in calce all'art. 17, Sezione quarta, Titolo IV, la data del 1° giugno deve *"intendersi come il termine entro il quale l'azienda deve mettere effettivamente a disposizione dei lavoratori gli strumenti di welfare"*.

Si ricorda che hanno diritto alla suddetta offerta di beni e servizi di welfare i dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro in corso al 1° giugno o siano comunque assunti entro il 31 dicembre di ciascun anno, a condizione che abbiano superato la prova e che non siano in aspettativa non retribuita né indennizzata (aspettativa per malattia, per motivi di studio, ecc.) per tutto il periodo 1° giugno-31 dicembre.

Per i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, è necessario, inoltre, aver maturato un'anzianità di servizio di almeno tre mesi complessivi nel corso di ciascun anno solare (1° gennaio – 31 dicembre).

Per i lavoratori a part-time il valore dei suddetti strumenti di welfare non è riproporzionabile in relazione al loro ridotto orario contrattuale.

Per quanto riguarda i lavoratori con contratto di somministrazione, in base al principio di non discriminazione di cui all'art. 35, primo comma, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, le aziende interessate provvederanno a comunicare alla società di somministrazione quanto stabilito dall'Accordo di rinnovo in materia di welfare.

Nel contempo, così come già stabilito per il 2017, è prevista espressamente la possibilità che i 150, stabiliti per il 2018 possano essere destinati, al Fondo Cometa o al Fondo mètaSalute, secondo regole e modalità previste dai medesimi Fondi (vedi allegata circolare n.3 del Fondo Metasalute).

L'offerta di beni e servizi di welfare prevista dal CCNL si aggiunge agli strumenti di welfare già presenti in azienda, sia unilateralmente riconosciuti che derivanti da accordi collettivi.

Nel caso di accordi collettivi, le Parti firmatarie dei medesimi accordi potranno armonizzare i criteri e le modalità di riconoscimento previsti dal CCNL.

Nelle aziende dove è costituita la RSU dovrà svolgersi un apposito confronto per individuare, tenuto conto delle esigenze dei lavoratori, dell'organizzazione aziendale e del rapporto con il territorio, una coerente gamma di beni e servizi privilegiando quelli con finalità sociale.

A tal fine, le aziende terranno opportunamente in considerazione le indicazioni della RSU senza, però, che sia necessario uno specifico accordo.

Trasmettiamo inoltre nuovamente in allegato la nota operativa al welfare aziendale, redatta da Federmeccanica, che fornisce le istruzioni per l'uso dei beni e servizi di cui all'art. 17 sez. Quarta, Titolo IV.

Allegati

[circolare-aziende-fb-prot-25\(1\)](#)

[All 1 – Prot 56 – Guida Oper WELFARE AZ 14 nov 2017](#)

Algeria – sospensione delle importazioni – lista aggiornata prodotti

scritto da Monica De Carluccio | Maggio 31, 2018

✖ La nostra Ambasciata ad Algeri ci informa che il Ministero del Commercio algerino ha, con decreto 18-139 e decorrenza 21 maggio 2018, ha sostituito (v. art. 1) la lista dei prodotti sospesi all'importazione, aumentandola a 877 posizioni tariffarie (nella vecchia lista erano 851). Sono stati inseriti prodotti finiti (tra cui parmigiano, yogurt, burro, pesce congelato; prodotti

per l'igiene; marmo, granito, travertino; trattori agricoli; ceramiche; elettrodomestici; ecc.) ed eliminati (e quindi riammessi all'importazione) componenti necessari alla produzione locale. In allegato il testo del Decreto contenente la lista dei prodotti interessati dalla sospensione all'import.

Si attira l'attenzione sul contenuto dell'art. 2. che esclude dal provvedimento le merci aggiunte alla lista spedite prima della data di pubblicazione del Decreto.

Di seguito il link del Ministero del Commercio:ga

<https://www.commerce.gov.dz/actualites/liste-des-produits-interdit-a-l-importation>

Allegati

[DE 19-139 del 21.5.2018- Lista prodotti in sospensione di](#)

BUSINESS SPEED DATE – Incontri BtoB tra le Aziende del Settore Metalmeccanico – Sede Confindustria Salerno 13 giugno 2018, ore 15:00

scritto da Oreste Pastore | Maggio 31, 2018

✖ Il prossimo 13 giugno 2018, dalle ore 15:00, presso la sede di Confindustria Salerno, si terrà il BUSINESS SPEED DATE del Settore Metalmeccanico.

Con questa iniziativa la Presidenza (in particolare il Vice Presidente Delegato al Marketing Associativo, Carmine Alfano) si propone di migliorare la conoscenza reciproca tra gli imprenditori, con una formula particolarmente innovativa di interazione.

Lo SPEED DATE: Che cos'è?

Lo “speed date” è comunemente uno strumento usato per incontrare “al buio”, cioè senza conoscerle prima, persone di sesso opposto. Diverse persone in una unità di tempo ben definita. Se dal primo breve incontro nasce un interesse più profondo, potrà essere approfondito in seguito.

Lo SPEED DATE “BUSINESS”

Le aziende che parteciperanno al **Business Speed Date METALMECCANICO** in poco tempo effettueranno **un elevato numero di incontri** con altre aziende appartenenti a diverse categorie e con diverse esigenze, ma potenzialmente “interessanti”.

Tra queste, potrebbe esserci un nuovo cliente o un nuovo fornitore! Un nuovo partner!

Questa formula di incontro veloce ha l'obiettivo di **favorire la conoscenza tra imprese e agevolare il business** in modo dinamico, divertente ed efficace.

COSA SUCCEDDE?

Nello Speed Date versione “business” i partecipanti sono fatti sedere lungo un tavolo in due file una di fronte all'altra per **presentare la propria azienda alla persona immediatamente di fronte e conoscere l'Azienda dell'interlocutore, in 5 minuti totali.**

Tutti gli incontri iniziano simultaneamente.

Ogni 5 minuti un segnale stabilirà il cambio postazione: infatti, scaduto il tempo, i partecipanti da un lato del tavolo si alzeranno per accomodarsi al posto accanto e conoscere il nuovo interlocutore che avrà di fronte, e così via, fino a quando tutti non avranno incontrato tutti.

20 incontri dureranno – quindi – al massimo 100 minuti.

Non esiste un'Agenda pre-definita di appuntamenti.

Il seguito di business è lasciato all'interesse che è scaturito dalla prima breve presentazione.

In una cartellina da noi predisposta sarà fornita una scheda preintestata che ad ogni incontro ciascuno potrà lasciare all'interlocutore, il quale potrà lì appuntarsi le proprie

impressioni ed i dati raccolti.

Per motivi organizzativi, l'iniziativa è riservata a 20 Aziende.

In caso di un numero superiore di adesioni, sarà organizzato un secondo appuntamento.

Per aderire, compilare la scheda allegata e inviarla ai recapiti ivi indicati.

Allegati

[Adesione_SpeedDateMM2018](#)

IMPRESE ENERGIVORE – nuova disciplina decreto MISE 21 dicembre 2017

scritto da Marcella Villano | Maggio 31, 2018

 Ricordiamo che, con decreto 21 dicembre 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha ridisegnato la nuova disciplina per le imprese energivore. Una misura importantissima che, si stima, porterà oltre tremila imprese ad accedere ai nuovi benefici, per un risparmio complessivo di circa 1 miliardo e 700 milioni di euro.

Fino all'introduzione dell'articolo 39 del decreto 83/12, la condizione di impresa energivora e le agevolazioni fiscali e parafiscali sull'energia elettrica e il gas ad essa connesse, erano legate ai cumuli di consumo e, quindi, riconosciute alle aziende con elevato utilizzo di energia, dovuto principalmente

alle grandi dimensioni delle imprese.

Con l'introduzione della disciplina nel 2012, in conformità a quanto disposto a livello europeo, **il concetto di "imprese a forte consumo di energia"** non viene più correlato alla quantità di energia consumata, ma **all'incidenza dei costi energetici sul fatturato o sul valore aggiunto**, di fatto allargando la platea delle aziende considerate energivore anche al vasto mondo delle Pmi.

L'attuazione di tale misura ha vissuto però alterne vicende e, soprattutto, un tempo lunghissimo di implementazione in relazione alla procedura di notifica del provvedimento alla Commissione europea per la valutazione della sua compatibilità con le Linee Guida europee sugli aiuti di Stato in tema di energia e ambiente.

Finalmente, il 23 maggio 2017, a più di tre anni dalla notifica da parte dell'Italia, la Commissione europea ha approvato le riduzioni sulle maggiorazioni destinate a finanziare il sostegno alle fonti rinnovabili concesse alle imprese ad alta intensità energetica italiane. Con il decreto 21 dicembre 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha ridisegnato la nuova disciplina per le imprese energivore. Una misura importantissima che, si stima, porterà oltre tremila imprese ad accedere ai nuovi benefici, per un risparmio complessivo di circa 1 miliardo e 700 milioni di euro.

Nello specifico, **possono accedere alle agevolazioni le imprese che hanno un consumo medio annuo di energia elettrica pari ad almeno 1 GWh/anno e che rispettino uno dei seguenti requisiti:**

1. a) operano nei settori minerari e manifatturieri (tra cui, ad esempio, il settore della produzione carta, acciaio, vetro, etc.) ritenuti ammissibili secondo le Linee Guida sugli aiuti di Stato;
2. b) operano nei settori minerari e manifatturieri non inclusi nell'elenco di cui sopra, ma con un'intensità di

scambi extra-Ue di almeno il 4% e con un indice di intensità energetica non inferiore al 20%;

3. c) oppure sono ricomprese negli elenchi energivore 2013 e 2014 anche se non rispettano i requisiti di eleggibilità, purché assicurino una contribuzione minima a sostegno delle fonti rinnovabili pari almeno al 20% della spesa sostenuta da una impresa simile non agevolata (c.d. "grandfathering clause").

I livelli di contribuzione alla tariffa A3, a decorrere dal 1° gennaio 2018, sono i seguenti:

per le imprese con i requisiti a e b, caratterizzate da un indice di intensità elettrica su valore aggiunto maggiore o uguale al 20%, il livello di contribuzione agli oneri riconducibili alla tariffa A3 è riportato nella tabella 1 del DM;

per le imprese con i requisiti a, caratterizzate da un indice di intensità elettrica su valore aggiunto inferiore al 20%, e per le imprese con i requisiti c, il livello di contribuzione alla tariffa A3 è riportato nella tabella 2 del provvedimento.

Con riferimento alla costituzione dell'elenco imprese energivore, per il 2018 l'anno di competenza sarà gestito in modo transitorio utilizzando, ai fini della determinazione delle classi di agevolazione pertinenti, i dati che le imprese hanno presentato in sede di dichiarazione per l'anno di competenza 2016.

Evidenziamo che, il risultato raggiunto sul fronte delle energivore elettriche, ha portato il ministero dello Sviluppo economico ad intraprendere un analogo percorso per le aziende "energivore gas", introducendo con il decreto ministeriale 2 marzo 2018 la definizione di imprese a forte consumo di gas naturale, stabilendone i requisiti e i criteri di identificazione.

Allegati

IX forum Borsa della Ricerca – 28, 29 e 30 maggio c/o Università degli Studi di Salerno

scritto da Marcella Villano | Maggio 31, 2018

✖ Segnaliamo che i prossimi 28, 29 e 30 maggio avrà luogo presso la sede dell'Università degli Studi di Salerno, il [**IX Forum della Borsa della Ricerca**](#)

IL PROGRAMMA

Lunedì 28 maggio

11.00 – 13.30

Presentazione Ufficiale Borsa della Ricerca – Sala del Senato Accademico

Intervengono:

- Tommaso Aiello, Fondazione Emblema
- Aurelio Tommasetti, Università di Salerno
- Silvia Peschiera, IBM Italia

- Fulvio Musto, Comitato Valorizzazione del Dottorato
- TBD, Regione Campania

Moderà:

- Giuseppe De Filippi, vicedirettore del TG5

Martedì 29 maggio

8.00 – 18.00

Incontri one to one

14.30 – 16.30

Seminario: “Presentazione degli strumenti: Credito d’imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno (PON), Smart & Start Italia e Fondo di garanzia per le PMI”

a cura del Ministero dello Sviluppo Economico, Sala Stampa Biagio Agnes

Introduce e Modera:

- Massimiliano Vesce, Università di Salerno

Interventi:

“Il PON IC a sostegno della competitività delle PMI” –
Alessandra De Angelis, Ministero Dello Sviluppo Economico

“Credito d’imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno (PON)”
– Antonio Mastroberti, Agenzia delle Entrate e Esilda Caruso,
Invitalia

“Fondo di garanzia per le PMI” – Luca La Ragione, Mediocredito
Centrale

“Gli incentivi per le startup innovative: Smart&Start Italia”
– Riccardo Placitelli, Invitalia

16.30 – 18.30

Workshop: “Interventi a sostegno degli investimenti in R&S:
strumenti finanziari e agevolazioni per le imprese che
investono in innovazione”

a cura di MedioCredito Centrale

Sala Stampa Biagio Agnes

Interviene:

– Pier Paolo Proietti, Mediocredito Centrale

_____.

Mercoledì 30 maggio

08.00 – 17.00

Sessione di Pitch e consegna BDR Awards

Aula Magna

Finanziamenti per PROGRAMMI di DI INTERNAZIONALIZZAZIONE delle PMI _Incontri di approfondimento per la predisposizione delle domande

scritto da Monica De Carluccio | Maggio 31, 2018

✖ Vi ricordiamo che il prossimo 13 giugno si apriranno i termini per l'avvio della richiesta di contributi finalizzati al finanziamento (70%, a fondo perduto, in de minimis) di Programmi di internazionalizzazione delle PMI campane.

Dal 28 giugno sarà possibile avviare la compilazione delle domande, che dovranno essere inviate, telematicamente, dal 13 luglio prossimo (attenzione: varrà l'ordine cronologico, ai fini della valutazione ed ammissione a finanziamento).

Confindustria Salerno, attraverso la propria Servizi, Assindustria Salerno Service Srl – già accreditata all'Albo MISE per i voucher internazionalizzazione – sta organizzando degli incontri one to one con le imprese che intendono accedere alla misura ed essere supportate per la predisposizione dei progetti, la presentazione delle istanze e la successiva gestione del programma di internazionalizzazione da presentare a finanziamento.

Al fine di calendarizzare gli incontri, invitiamo pertanto a segnalarci l'interesse, restando a disposizione per ogni supporto e approfondimenti.

Allegati

[Scheda Bando Regione Campania programmi Internazionalizzazione PMI new ULTIMA](#)

Avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni d'interesse per lo sviluppo di una convenzione in materia di politiche attive per il lavoro

scritto da Giuseppe Baselice | Maggio 31, 2018

 Confindustria Salerno, nell'ambito della sua attività di promozione di iniziative per la crescita economica del territorio e nell'ottica di una migliore qualificazione del servizio alle imprese associate, intende costruire un modello di politiche attive per il lavoro provinciale con la collaborazione di un soggetto economico autorizzato a svolgere tale attività.

Al fine di avviare tale nuova iniziativa abbiamo definito un avviso esplorativo (allegato) finalizzato a ricercare all'interno della nostra base associativa la manifestazione di interesse di Agenzie per il lavoro intenzionate allo sviluppo di un percorso sinergico di collaborazione in materia di politiche attive per il lavoro, secondo modalità che saranno comunicate nella fase successiva.

In allegato riportiamo avviso contenente requisiti di partecipazione, modalità operative e termini di presentazione.

Allegati

[Avviso per manifestazioni d'interesse](#)

Seminario Disintermediazione finanziaria: il ruolo del fintech e dei circuiti di credito complementare – 31 maggio 2018, c/o SELLALAB

scritto da Massimiliano Pallotta | Maggio 31, 2018

✖ Il prossimo **31 maggio, alle ore 17.30**, nella sede del SellaLab (Corso Giuseppe Garibaldi, 203 – Salerno), avrà luogo il **seminario “Disintermediazione finanziaria: il ruolo del fintech e dei circuiti di credito complementare”**.

L'iniziativa, organizzata dal SellaLab di Salerno con il Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Salerno, sarà un'occasione per confrontarsi sul mondo della **finanza alternativa**, sulle **opportunità** che crea e rappresenta ed i **rischi** ad essa connessi.

Le ultime tecnologie in ambito finanziario hanno infatti trasformato i percorsi, le modalità e le possibilità di accesso al credito per le imprese.

La prima rivoluzione di cui si sta sempre più parlando è

rappresentata dal mondo **fintech**, che ha contribuito in maniera radicale alla digitalizzazione dei processi finanziari e creditizi.

Si parlerà anche di sistemi di **circuiti di credito commerciale** e di **equity crowdfunding**.

Per poter partecipare è necessario iscriversi attraverso il seguente link
<https://www.beecode.it/c/disintermediazione-finanziaria-salerno#descrizione>

Di seguito il programma dei lavori:

17.30 – 17.40 | Saluti istituzionali – Edoardo Gisolfi ,
Presidente Gruppo Servizi Innovativi Confindustria Salerno

17.40 – 18.10 | *“Fintech e strumenti digitali per il credito”*,
con Nicola Occhinegro di Brainsfc: lo stato del fintech in
Italia, la digitalizzazione dei processi di accesso al credito
ed il P2P Lending

18.10 – 18.40 | *“Equity crowdfunding”*, con Tommaso D’Onofrio
di Action Crowd: verrà fatta una panoramica sul mondo
dell’equity crowdfunding e spiegate le peculiarità dello
strumento

18.40 – 19.10 | *“Circuiti di credito commerciale”*, Dott.
Pilla di Felix: sarà presentato lo scenario dei circuiti di
credito commerciale e lo strumento Felix

AGEVOLAZIONI: Iper ammortamento (beni Industria 4.0) – chiarimenti su beni agevolabili e interconnessione

scritto da Marcella Villano | Maggio 31, 2018

✖ A seguito delle numerose richieste di parere tecnico pervenute in materia di iper-ammortamento, il Ministero dello Sviluppo Economico, con la circolare direttoriale del 23 maggio 2018 è intervenuto per fornire chiarimenti **sulla portata dei requisiti obbligatori dell'interconnessione e dell'integrazione automatizzata, e sull'applicazione del beneficio a tipologie di beni strumentali materiali** non specificati negli esempi nella [circolare del 30 marzo 2017](#) e nelle [FAQ pubblicate il 19 maggio e il 12 luglio](#).

Tra i casi presi in esame dalla circolare, si segnala in particolare il trattamento di:

- **impianti tecnici di servizio agli impianti produttivi;**
- **macchine di sterilizzazione impiegate nel settore sanitario;**
- **sistemi di illuminazione e dei distributori automatici (c.d. vending machine).**

Vengono fornite, inoltre, ulteriori indicazioni **per meglio qualificare i concetti di guida automatica e semiautomatica** e per chiarire alcune fattispecie riconducibili ai “Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità”.

Allegati

[circolare_23_maggio_2018_177355_iperammortamento](#)